

Via Marie Curie

JANE'S WALK OLBIA 2019

Jane's ¹²walk
2019
www.janeswalk.org
Olbia

Le olbiesi che si muovono a piedi

La mobilità pedonale delle donne nelle strade dedicate alle donne

Sabato 04 maggio 2019 – ore 16.00

Ritrovo: Via Marie Curie, Olbia
Walk Leader: Associazione hub.MAT

La passeggiata è libera e gratuita e durerà circa 1.30h



Jane's Walk Olbia ha voluto approfondire le necessità specifiche delle donne che desiderano muoversi a piedi.

Le donne si muovono poco a piedi nelle nostre città per una serie di motivi: il più frequente è la percezione di insicurezza. Strade scarsamente frequentate, dintorni poco curati e percorsi non sufficientemente illuminati.

Se è vero che molte donne, ancora, si occupano della cura dei familiari e della casa, le condizioni attuali dell'infrastruttura pedonale non facilitano certo molti compiti: le sezioni (dimensioni) ridotte, la scarsa manutenzione, la presenza di ostacoli e le differenze di livello rendono spesso difficile percorrerli con carrozzine o passeggini, trasportare pesi, ad esempio, ancor più se poco dopo ci si deve recare al lavoro, si deve correre, fare in fretta, magari con un abbigliamento formale.

La mancanza di panchine impedisce alle donne incinte o che devono allattare di avventurarsi a piedi sapendo che potrebbero avere difficoltà a trovare un luogo dove sostare ed anche la mancanza di bagni pubblici riduce l'autonomia nello spazio pubblico.



IL PROBLEMA ESISTE (e riguarda tutti)



AMERICAWALKS.ORG

Sexism on the Sidewalk: How Poor Urban Design Keeps Women from Walking AmericaWalks

This is a guest post by Katie...
urban planner and activi...

i

'Paying to stay safe': why women don't walk as much as men

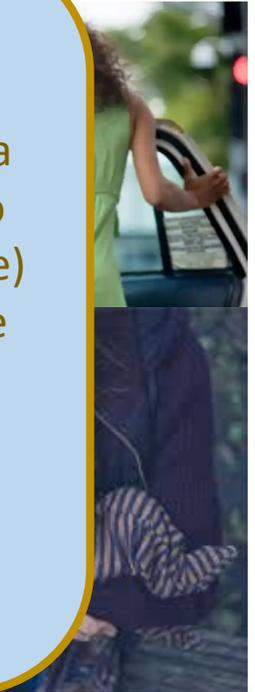
A study shows in most countries, women walk significantly fewer steps each day than men. Talia Shadwell hears from people all over the world saying the same thing: it's down to



Walk21



Nonostante questo, una volta pubblicizzato l'evento, ci è stato più volte chiesto perché la camminata fosse ristretta alle donne (non lo era, ma hanno partecipato soprattutto donne) o perché ci occupassimo di un problema che non esiste (non è vero che gli uomini e le donne vivono lo spazio pubblico allo stesso modo)



PERCORSO

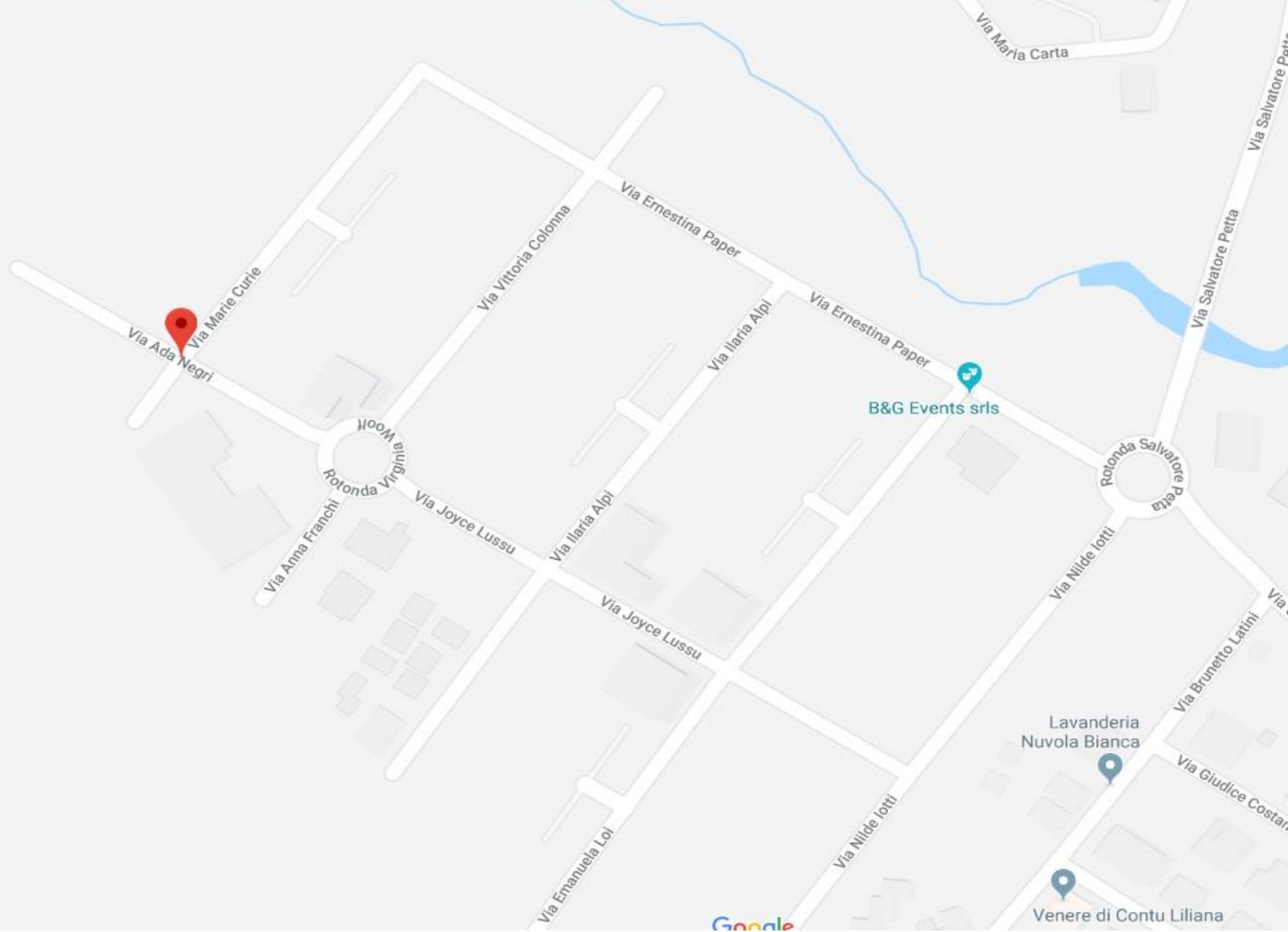
Ad Olbia c'è un piccolo quartiere periferico di nuova urbanizzazione le cui vie sono state tutte dedicate alle donne che hanno fatto la storia: via Marie Curie, via Ada Negri, via Vittoria Colonna, Rotonda Virginia Woolf, via Joyce Lussu, via Anna Franchi, via Ilaria Alpi, via Ernestina Paper, via Emanuela Loi, via Nilde Iotti, via Maria Carta, via Giuditta Bellerio Sidoli.

A due passi da quelle, via Eleonora D'Arborea.

Sulla strada verso il centro storico, abbiamo fatto due fermate in Piazza Maria Lai e in Piazzetta Rita Denza.

PER QUESTO LA PASSEGGIATA HA OTTENUTO IL PATROCINIO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI TOPONOMASTICA FEMMINILE.







via
joyce lussu

via
nilde iotti





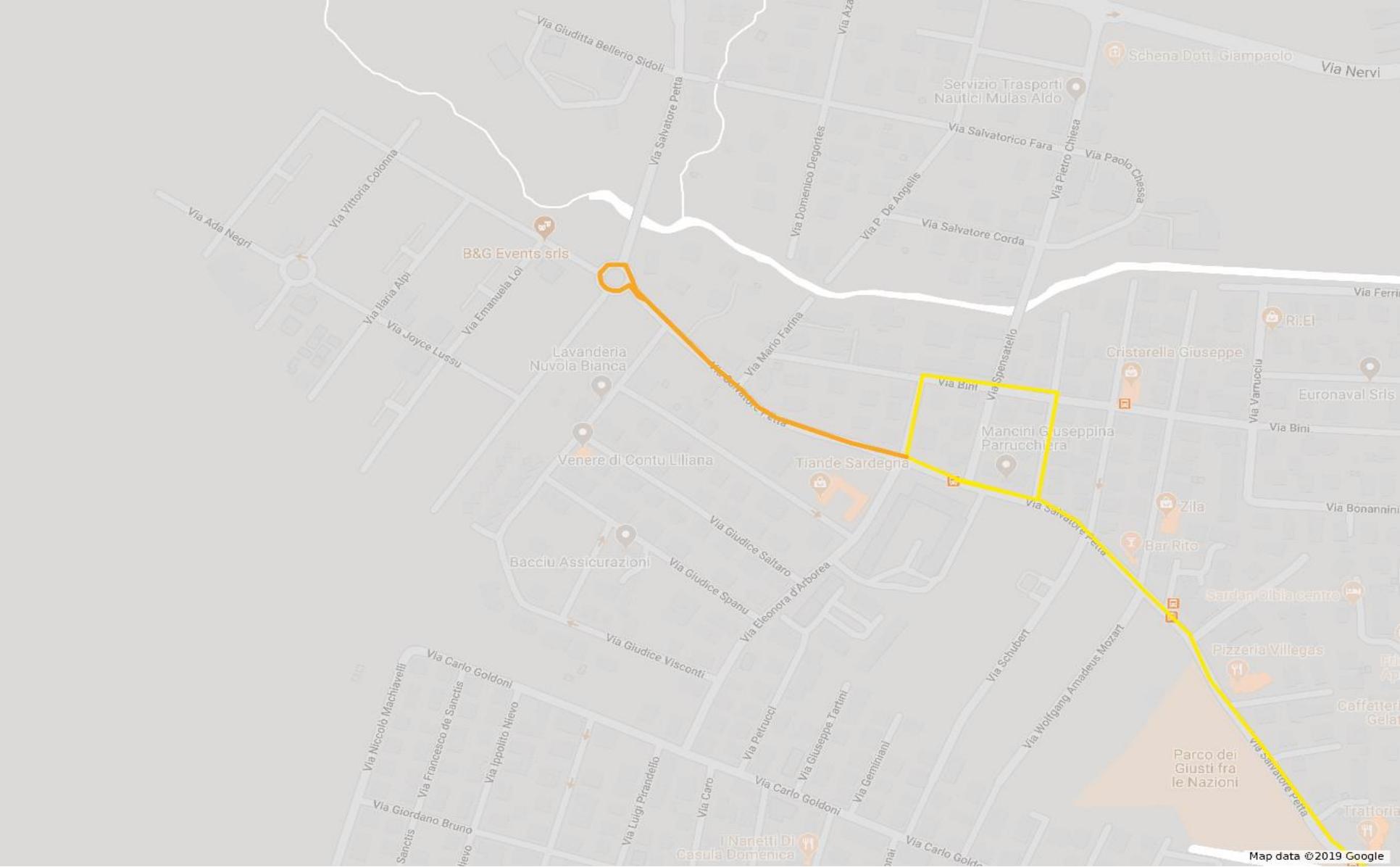






RISULTATI

1. La periferia è a due passi ed è più verde che desolazione
2. Le abitanti del quartiere, vedendoci per strada, ci hanno raggiunto raccontandoci delle buone relazioni tra vicini, bei panorami e vaste aree non costruite per il gioco spontaneo de i bambini, ma nessuna connessione al trasporto pubblico (500mt dalla fermata attraverso strada senza marciapiedi)
3. Donne non percorrono quelle strade da sole al buio, perché isolate
4. Abitanti non avevano fatto caso che la zona ha nomi di vie dedicate solo alle donne
5. Da quel punto al centro città, tutti si muovono in automobile, anche se si trova a meno di 2km dal centro storico
6. Partecipanti hanno apprezzato molto il poter attraversare lo spazio a piedi: una cosa che non fanno di solito.



Map data ©2019 Google



B **Biennale
Spazio
Pubblico**

jane's¹²
walk
2019
www.janeswalk.org
Olbia



"Le strade sicure le fanno le donne che le attraversano"